



Diritti: "Un teatro per l'universo di Gianni Rodari"

EMANUELA GIAMPAOLI

«QUESTA sera prendete i vostri bambini e portateli in piazza. Scoprirete che la loro fantasia è sconfinata e che film dell'epoca del muto, novelle di Gianni Rodari e l'accompagnamento musicale di un pianoforte saranno capaci di entusiasmarli».

E' l'ultima sfida del regista Giorgio Diritti che alle 21.30 in Piazza Maggiore (ingresso gratuito) presenterà «Novelle fatte al piano», lo spettacolo teatrale prodotto da Aranciafilm e realizzato con il sostegno di Genus Bo-



Stasera in piazza il regista mette in scena tre storie dello scrittore con la voce di Manzalini e un secolo di immagini

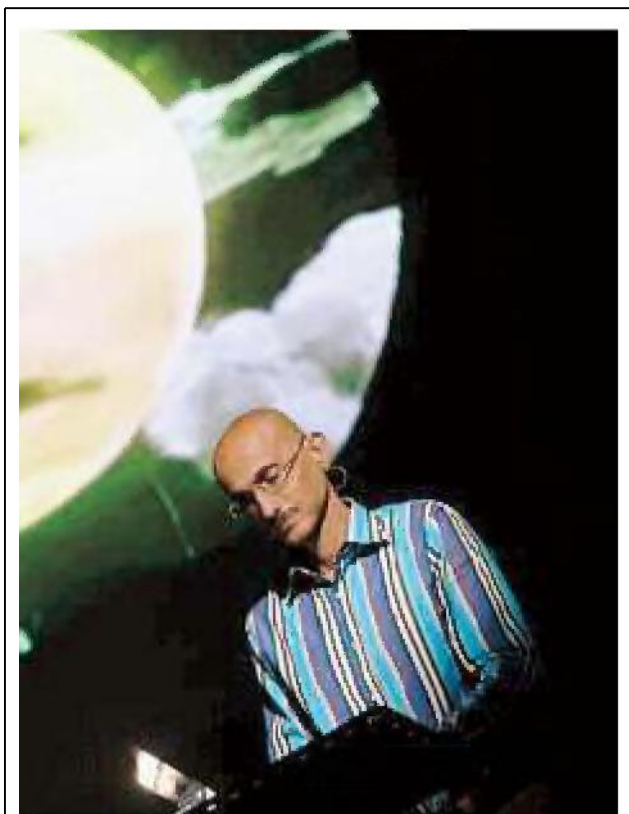
niae - Musei nella Città in sinergia con la Cooperativa Gian-nino Stoppani e in collaborazione con Fondazione Carisbo e Cineteca comunale.

Nata da un adattamento teatrale curato da Federica Iacobelli di tre storie di Gianni Rodari tratte da «Le novelle fatte a macchina», sotto la direzione artisti-

ca di Giorgio Diritti, la pièce è affidata alla voce narrante di Luciano Manzalini e alle melodie suonate al pianoforte da Daniele Furlati, autore delle musiche. «E' uno spettacolo per adulti e piccini, - osserva Manzalini - che parla al lato infantile di ciascuno di noi. Quello di Rodari è un gioco continuo che alterna reale e surreale, così sul palco "Miss Universo" è una Cenerentola di Modena che sogna di andare lontano, Osvaldo e Alberto in "La guerra dei poeti", si sfidano tra rime e poesie mentre "Piano Bill" è un western all'italiana dove i protagonisti sono un cow-

boy solitario e il suo pianoforte».

Alla regia teatrale, a cui non è nuovo, il regista di «L'uomo che verrà» affianca poi una drammaturgia 'filmica' con scene montate a partire da fotogrammi di documentarie e pellicole mutetrate cui opere di John Ford, Buster Keaton, Dziga Vertov. «Partendo da vecchi titoli, ho creato dei collage dando vita a nuove creazioni. Ho cercato così, attraverso questa molteplicità di sensazioni, in cui la parola scritta si fonde con la musica e con le immagini in movimento, di restituire la ricchezza di materiali e di linguaggi propria di Rodari». E se l'uni-



ALLA RIBALTA
Luciano
Manzalini
interpreta
"Novelle fat-
te al piano"
per la regia di
Giorgio Diritti

verso infantile ricorre anche nell'opera cinematografica del regista, sorprende invece qui la cifra stilistica onirica e visionaria: «Sicuramente al cinema lavoro maggiormente sul realismo, - osserva Diritti - ma non vorrei neanche essere troppo etichettato con un genere. Un giorno potrei anche stupirvi con una commedia. L'infanzia invece mi interesserà sempre. E' il nostro futuro, il futuro del mondo. Una delle grandi colpe della nostra società è quella di sfruttare i bambini e di pensare a loro solo in termini di consumo».